



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 26/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 555

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4596 del 27/04/2022

OGGETTO: R.D. 523 DEL 25/07/1904 - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ALLO SCARICO DELLE ACQUE DI PIAZZALE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITO IN LOCALITA' FILETTO' NEL COMUNE DI SCANDALE - RICHIEDENTE: MILANO NICOLA & C. SNC.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015**, “**Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56**”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.” è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e Territorio”;
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza” si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all’assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con la medesima deliberazione, si è deciso inoltre di rinviare a successivo atto la “pesatura” per posizione economica e fascia di rischio dei Settori oggetto di riorganizzazione a seguito della definizione degli atti di “micro-organizzazione” di ciascun Dipartimento;
- che con D.P.G.R. n. 118 del 01/10/2020 è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Tutela dell’ambiente” della Giunta della Regione Calabria all’ing. Gianfranco Comito;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell’Ambiente n°. 11484 del 10/11/2020, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Tutela Ambiente”;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 concernente: “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio, n. 3” - il Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”, con riferimento all’Allegato 1 del medesimo DPGR, assume la denominazione di Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 08/11/2021 concernente: “Conferimento dell’incarico del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Gianfranco Comito.

VISTA l’istanza presentata dalla società Milano Nicola & C. snc con sede in Rocca di Neto in Contrada Topanello pervenuta al protocollo della Regione Calabria in data 20/04/2022 protocollo n. 190007 per l’autorizzazione allo scarico, nel ricettore superficiale posto lungo la S.S. 107 afferente il reticolo minore del Torrente Telese, delle acque provenienti dal piazzale dell’impianto di distribuzione Carburanti sito in località Filettò del Comune di Scandale;

CONSIDERATO che dall’esame degli elaborati progettuali allegati alla richiesta a firma dell’Arch. Maurizio Apa, materialmente non allegati alla presente e depositati agli atti d’ufficio, emerge quanto che l’impianto è costituito da:

- Scolmatore acque di prima pioggia PSC avente lo scopo di separare le prime acque, più inquinate, dalle successive, diluite;
- Bacino di dissabbiatura o separatore fanghi DSB, avente lo scopo di trattenerne le acque per un tempo sufficiente a favorire la separazione, per precipitazione, delle sostanze sedimentabili;
- Bacino di separazione degli oli e delle sostanze leggere DSL, particolarmente studiato ed equipaggiato per favorire la flottazione delle sostanze leggere e la loro successiva raccolta.
- La funzione del pozzetto scolmatore PSC è quella di smistare le acque di “prima pioggia” dalle successive di “seconda pioggia”.
- Il fosso ricettore è in grado di smaltire correttamente le acque di prima pioggia depurate e quelle di seconda pioggia;

RITENUTO di autorizzare ai soli fini idraulici la società Milano Nicola & C. snc con sede in Rocca di Neto Contrada Topanello allo scarico delle acque depurate provenienti dall’impianto di distribuzione carburanti

nel fosso di scolo lungo la SS 107 in località Filettò nel Comune di Scandale subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I lavori devono essere eseguiti in conformità a quanto previsto nel progetto a firma dell' Arch. Maurizio Apa ;
- Non venga alterato o impedito il deflusso ordinario delle acque con depositi o accumuli di materiali, anche provvisori, di qualsiasi provenienza;
- Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";
- E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
- Durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Servizio al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;
- Eventuali rampe di accesso per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi per come rappresentato in progetto;
- si dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione. La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire almeno 3 giorni prima dalla data dell'effettivo avvio;
- Tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che questo Servizio sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa pervenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

VISTI:

- il R.D. 523 del 25/07/1904 e ss.mm, e in particolare l'art. 93;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.;

ATTESTATA, da parte del Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare ai soli fini idraulici la società Milano Nicola & C. snc con sede in Rocca di Neto Contrada Topanello allo scarico delle acque di piazzale provenienti dall'impianto di distribuzione Carburante sito in località Filettò del comune di Scandale nel Fosso di scolo posto lungo la SS 107 Silana Crotone- se afferente il reticolo minore del Torrente Telese, fermo restando il potere di questo Servizio di sospendere in qualsiasi momento l'utilizzazione qualora in contrasto con i diritti di terzi o con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità e dell'equilibrio del bilancio idrico, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I lavori devono essere eseguiti in conformità a quanto previsto nel progetto a firma dell' Arch. Apa Maurizio;
- Non venga alterato o impedito il deflusso ordinario delle acque con depositi o accumuli di materiali, anche provvisori, di qualsiasi provenienza;
- Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";
- E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
- Durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Servizio al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;
- Eventuali rampe di accesso per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi per come rappresentato in progetto;
- si dovrà trasmettere a questo Settore la data di inizio dei lavori e successivamente, a lavori conclusi, quella di relativa ultimazione. La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire almeno 3 giorni prima dalla data dell'effettivo avvio;
- Tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ri-

tenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che questo Servizio sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa pervenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

- la presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti;
- il presente decreto dirigenziale dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

di notificare il presente atto al Comune di Scandale, al Gruppo Carabinieri Forestale Crotone e a Calabria Verde;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Rosario Bonasso;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BONASSO ROSARIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)